



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 66 di data 26 maggio 2021

OGGETTO:

Affidamento alla società QSA Srl – Engineering Consulting Training di Ziano di Fiemme - P.I. 01670340221 dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) relativo ai trattamenti effettuati dall'Istituto Culturale Ladino nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39 del regolamento EU 2016/679 e ss.mm.ii e assunzione impegno di spesa

Bilancio gestionale 2021-2023, esercizi 2021, 2022, 2023

Codice CIG Z8631D17FA - (Impegno di spesa di Euro 5.490,00 – Capitolo 51320)

Premesso che :

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito RGPD), che esplica i propri effetti a far data dal 25 maggio 2018 ed introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39).
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD *«quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a).
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);
- Le disposizioni prevedono inoltre che *«un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione»* (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che l'Istituto Culturale Ladino è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD.

Atteso che durante un incontro tenutosi in data 18 maggio 2018 presso la Provincia Autonoma di Trento con la dirigente del Servizio per la promozione delle minoranze linguistiche e relazioni esterne, il dirigente dell'UMSE per la protezione dei dati personali e la referente del dipartimento in materia di privacy, i Direttori dell'Istituto Culturale Ladino, dell'Istituto Culturale mòcheno-Bersntoler e del Kulturinstitut avevano accertato che negli organici degli istituti non sono presenti dipendenti con professionalità adeguate per l'espletamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati (RDP) ed avevano ritenuto necessario procedere con l'affidamento a ditta specializzata, in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD. Gli stessi avevano inoltre convenuto sull'opportunità di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del citato Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine alle dimensioni della propria struttura organizzativa, all'affinità organizzativa, alle funzioni e finalità, e trattamenti di dati personali nonché nel rispetto del principio di razionalizzazione della spesa.

Gli Istituti avevano provveduto pertanto a designare la società Q.S.A s.r.l. Engineering Consulting Training avente sede legale a Predazzo Via Marconi, 37, nella persona di Samantha Pederiva, poi sostituita dalla dott. Pamela Caldarola, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per l'adeguamento ai requisiti richiesti dal regolamento UE 679/2016 (GDPR) per il triennio 24.05.2018-23.05.2021.

Considerata la scadenza del contratto sopra citato e ritenuto indispensabile procedere urgentemente all'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il prossimo triennio, i Direttori degli Istituti Mocheno, Cimbri e Ladino, per le vie brevi, hanno confermato l'opportunità di continuare ad avvalersi di una ditta esterna per la copertura del ruolo di "Responsabile della protezione dei dati personali (RDP)". Hanno inoltre confermato la volontà di continuare ad avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) di procedere ad una designazione condivisa di uno stesso RPD. L'esperienza del triennio appena concluso ha infatti evidenziato come l'affinità organizzativa degli istituti e delle attività svolte dagli stessi nonché l'omogeneità del trattamento dei dati trattati ha permesso di razionalizzare le attività condotte nell'attuazione degli adempimenti previsti dal Regolamento. La società Q.S.A s.r.l. Engineering Consulting Training, ha confermato la disponibilità a proseguire nel suo incarico di RPD per gli istituti di minoranza, proponendo un prezzo complessivo annuo per i tre istituti, pari ad € 4.500,00 (I.V.A. esclusa), quindi inferiore rispetto al prezzo praticato nel triennio precedente di € 600,00 (I.V.A. esclusa) annui.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la propria determinazione n. 61 di data 23 maggio 2018 con la quale era stata designata la QSA srl Engineering Consulting Training, quale Data Protection Officer (DPO) dell'Istituto Culturale Ladino per l'adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto "modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l'art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi"; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n.4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti

pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

- rilevato che le citate linee guida riguardano tra l’altro gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 e dato atto che le stesse hanno previsto misure semplificate anche in relazione ai relativi provvedimenti amministrativi, dando facoltà alle stazioni appaltanti di adottare un unico provvedimento;
- visto l’art. 21 comma 2 lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990 ;
- visto per analogia l’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 in materia di affidamenti diretti;
- visto l’art. 3 comma 1 della legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2 che ha innalzato fino al 31 dicembre 2021 la soglia di affidamento diretto a Euro 75.000,00 al netto di IVA recependo le semplificazioni in materia di appalti introdotte dal D.L. 76/2020 (Decreto semplificazioni) convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- vista la deliberazione n. 307 dd. 13 marzo 2020 “Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- dato atto che la tipologia del servizio sopramenzionato è acquisibile direttamente mediante (O.D.A) attraverso il mercato elettronico provinciale (MERCURIO/PAT) all’interno del bando di abilitazione “Servizi di consulenza e servizi di supporto all’attività della p.a.”;
- ricercato nella vetrina prodotti del mercato elettronico provinciale MEPAT, “CPV 79132000-8 supporto specialistico GDPR e DPO” il servizio di assunzione dell’incarico di DPO e confrontati i prezzi proposti:

Descrizione articolo	Posizione 1	Posizione 2	Posizione 3	Posizione 4
Quantità	20	20	20	20
Fornitore	ASSOSERVIZI SRL 098217104	QSA S.R.L. - ENGINEERING CONSULTING TRAINING, 098217104	STUDIO KIMRAS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, 098217104	BRANCHI MICHELA, 098217104
Materiali	7912000-8	7912000-8	7912000-8	7912000-8
Descrizione materiale	Supporto specialistico (CDP e SPO)	Supporto specialistico (CDP e SPO)	Supporto specialistico (CDP e SPO)	Supporto specialistico CDP e SPO
Descrizione commerciale	ASSUNZIONE INCARICO CPO	CPO: Servizi Culturali/Ladino	Incasso CPO per: Previsione/CDP	Previsione CPO
Unità definibile (articolo)	Giornata	Anno	Servizio	Anno
Prezzo Unitario	€500,00	€1.500,00	€1.800,00	€2.000,00
Linea di Impegno (LARI)				
Linea di Impegno (rendiconto)				
Tempo di consegna in giorni	20	20	20	1
Quantità minima di servizio		1		1 anno
Certificazioni				
Note	ASSUNZIONE INCARICO CPO	Assunzione dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento EU 2016/679 in materia di CPO e di accountability. Incasso degli annuali per l'Ente Culturale Ladino.		Servizio di CPO per contratto da 1.000 a 1.500 abitanti

- verificata la congruità e la convenienza del prezzo proposto dalla QSA Srl – Engineering Consulting Training di Ziano di Fiemme - P.I. 01670340221 pari ad Euro 1.500,00 (I.V.A. 22% esclusa), che garantisce peraltro anche l’effettuazione di 4 incontri annuali presso la sede dell’Istituto;
- vista la documentazione di legge presentata dalla società QSA Srl – Engineering Consulting Training, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. 50/2016);
- dato atto che la Q.S.A s.r.l. Engineering Counsulting Training risulta in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall’art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;
- visti gli artt. 19 “Elenco degli operatori economici per l’affidamento di lavori di servizi e di forniture” e 19 bis “Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico della L.p. 2/2016 e l’art. 5 “Semplificazione degli affidamenti a operatori economici iscritti in elenchi” della L.P. 2/2020;
- vista la deliberazione n. 1475/2020 relativa all’istituzione dell’elenco degli operatori economici;
- visto il DURC emesso regolare in data 11.02.2021 scadenza 11.06.2021 numero protocollo INAIL_260196099 (N. ID. 85614126);
- ritenuto di affidare l’incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) relativo ai trattamenti effettuati dall’Istituto Culturale Ladino nel rispetto di quanto previsto dall’art. 39 del regolamento EU 2016/679 a fronte di un compenso complessivo per il triennio di € 4.500,00 (IVA 22% esclusa) alla società Q.S.A. S.r.l Engineering Counsulting Training avente sede legale a Ziano di Fiemme Via Marcialonga, 3, oltre che per la convenienza del prezzo praticato anche per la soddisfazione maturata in relazione al precedente incarico, svolto con professionalità e competenza, dimostrando una particolare attenzione alle

peculiarità dei tre istituti di minoranza, promuovendo un confronto fra gli stessi ed un comune approccio alle problematiche;

- ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d’uso commerciale così come previsto dall’art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- dato atto che l’incarico in argomento sarà perfezionato mediante ordinativo elettronico firmato digitalmente tramite il portale MERCURIO/PAT nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 come modificata dall’art. 40 della l.p. 30 dicembre 2014, n. 14;
- visto l’art. 33 della L.P. 2/2016 in materia di correttezza retributiva e il relativo Regolamento di attuazione e la relativa deliberazione n. 701 dd. 7 maggio 2021;
- vista la successiva circolare APAC S506/2021-838/21 dd. 11 maggio 2021, avente ad oggetto “Verifica della correttezza della retribuzione nell’esecuzione di contratti pubblici: indicazioni operative relativamente all’attività di verifica di correttezza effettuate dall’Agenzia per gli appalti e contratti”;
- verificato che la circolare citata al punto precedente chiarisce che devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti disposti sul mercato elettronico MEPAT che non abbiano richiesto l’invio di apposita RDO;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell’Istituto Culturale Ladino;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “Split payment”);
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;

- visto l'art. 56 e l'Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- visto il Bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 28 dicembre 2020 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 85 di data 29 gennaio 2021 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2021-2023, approvato con propria determinazione n. 163 di data 28 dicembre 2020 e ss.mm;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51320 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizi finanziari 2021-2022-2023;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990, alla società Q.S.A s.r.l. Engineering Counselling Training avente sede legale a Ziano di Fiemme, via Marcialonga 3, l'incarico triennale di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) dell'Istituto Culturale Ladino, mediante O.D.A. sul portale MERCURIO/ME-PAT del prodotto con denominazione commerciale "DPO Istititu Cultural Ladin" a fronte di un compenso complessivo per il triennio 26.05.2021-25.05.2024 di Euro 5.490,00 (I.V.A. inclusa);
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al punto 1) mediante ordinativo elettronico sul portale MERCURIO/ME-PAT, nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 come modificata dall'art. 40 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14;
3. di corrispondere alla società l'importo di cui al punto 1), in rate semestrali posticipate ed entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolari fatture elettroniche, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte del Servizio della regolare effettuazione dell'incarico;
4. di impegnare la spesa di cui al presente provvedimento pari ad Euro 5.490,00 (I.V.A. 22% inclusa), al capitolo 51320 del bilancio gestionale 2021-2023 con imputazione agli esercizi 2021 e seguenti come segue:

ESERCIZIO	IMPORTO	PERIODO
2021	Euro 1.103,01	26.05.2021-31.12.2021
2022	Euro 1.830,00	01.01.2022-31.12.2022

2023	Euro	1.830,00	01.01.2023-31.12.2023
2024	Euro	726,99	01.01.2024-25.05.2024

LA DIRETTRICE
- dott.sa Sabrina Rasom -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2021-2023.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51320	2021	imp. n. 219	1.103,01
51320	2022	ogs. n. 16	1.830,00
51320	2023	ogs. n. 16	1.830,00
51320	2024	ogs. n. 16	726,99

San Giovanni di Fassa- Sèn Jan, 26.05.2021

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa- Sèn Jan

LA DIRETTRICE
dott.sa Sabrina Rasom